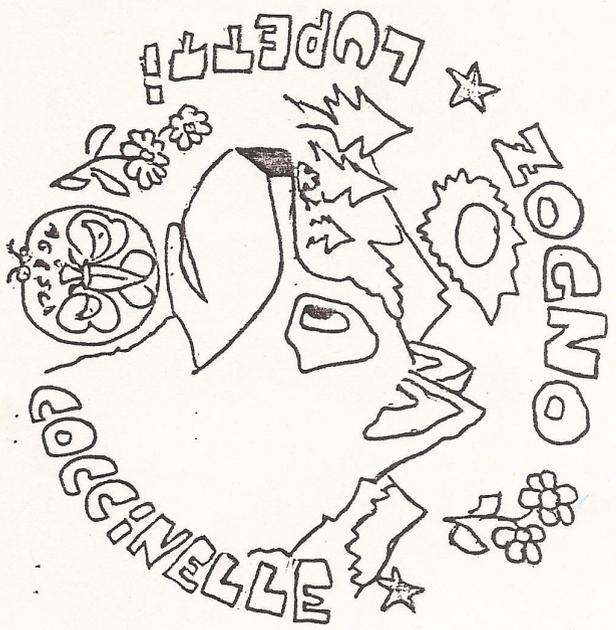


Alber

Nome : ...
Sestiglia : ...

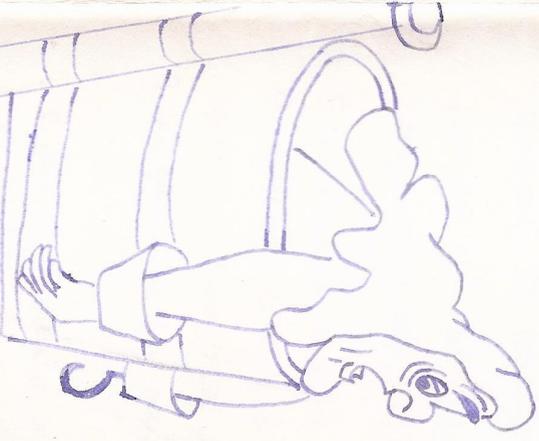


DIARIO DI BORDO

... un diario di bordo in bianco e nero fatto da colore !!

MALGA LONGA '91

AKELA

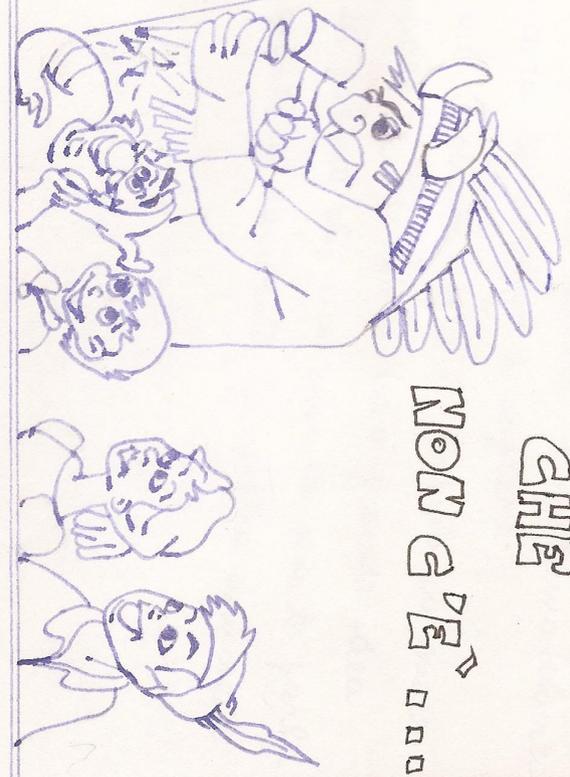


campus estivo L/c

... SUZL' ISOZA

GHE

NON G'E' ...



CANZONE DEL CAMPO

Restas' rivieni qui ma in non forte così
non è poi troppo difficile volare,
apri bene le mani un po' di forza in quei piedi
e ricordata non guardare mai giù!

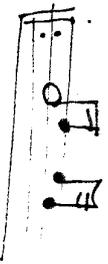
È il primo giorno però domani ti abituerai
e ti sembrerai una cosa normale,
Stare sospeso nel cielo, accarezzare le nubi
e ammiragliare nel volo al galbiar

Fai attenzione però Uncinus è il capitano
di una banda di agguerriti pirati,
loro odiano i galbiar ma non sanno volare
e non glieli di noi quenti;
E se ti vedono in cielo da quel loro veliers
lancean grida e preparano le bombe,
corrono tutti al cannone e eccitano la
Miceia e poi aspettano la faccia BOM!

Ma tu non devi temere non aver paura
quanti le bombe ardivano ma stanche,
fanno un ultimo sforzo, stanno un po'
sospese, girano gli occhi e poi tornano giù;
E ricordata un po' che fanno tornano sempre
a cadere proprio sopra quel loro veliers,
che se è ancora in piedi, che se ancora
galleggia è un miracolo che spiegare non so!

E tu così ormai resta ancora con noi
e continua a seguir Peter Pan,
potremo ancora volare, ci potremo divertire
e ancora torneremo a cantare;
Qui sull'Isola che non c'è proprio in mezzo
al mare è cresciuta una grande idea
ha la forma di una pianta ma ti parla
di gioia e racconta la nostra avventura

NEL COVO DEI PIRATI



Mel coro dei pirati c'è poco da scherzare chi non si
arruola finisce in fondo al mare ...

Finanche si più convertiti, finanche si più decisi e
davanti a tutti si sono tutti aerei.

Tu invece sei la sola che va così sicura nel
trampolino di capitano Alucard

Ma dimmi come fai a non aver paura s' sei
ricercante oppure sai che è un sogno che
non dura!

Bonne sei brava a raccontare ed inventarti
quelle avventure sembrans vere, che fantasia
che hai!

Scontinua il tuo racconto mi sembra di
vederti al punto giusto lui arriverà a salvarti

Tutte le tue avventure sei belle da sognare più
mi sogni tu non ti puoi rifugiare

Io vedi il tempo corre e non lo puoi fermare
diventi grande e ti vogliono cambiare

e questo ti spaventa i grandi sono strani
hanno paura più dei pirati ...

Ma proprio odens ti vuoi fermare
non ti interessa di far vedere
se è proprio vero che non ti arrandi ma

Mel coro dei pirati c'è poco da scherzare chi
non si arruola finisce in fondo al mare
Ma tu con i pirati sai già che fare è un
tuo naufragio e non si rinunciano

Tu già lo sai cosa fare è come nei sogni è come
nelle avventure ma se finisce
stasera forse non stene
pirati darrai lo fare

Ma ormai già lo sai
cosa ti puoi aspettare
i veri le baccate, ti
forse avere è per questo
davanti: allo specchio
le sue, ma lo fanno
cercare di vincere le loro
ormai già lo sai dai
cosa ti puoi aspettare
proprio questo il tuo naufragio e non si rinunciano
re, ... ormai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare



IL SOLE E IL GIRASOLE

Dall'alto del suo stelo un girasole
guardando ogni mattina il cielo blu
con gioia saltava sempre il sole
e il sole rispondeva da lassù

Un giorno disse il sole: come mai mi segui
sempre, dimmi un po' perché ...
e rispose il girasole: "non lo sai? cosa
sarebbe il mondo senza te!"

RIT:

È sparso Sole senza il tuo calore non
ci sarebbe più nemmeno un fiore!

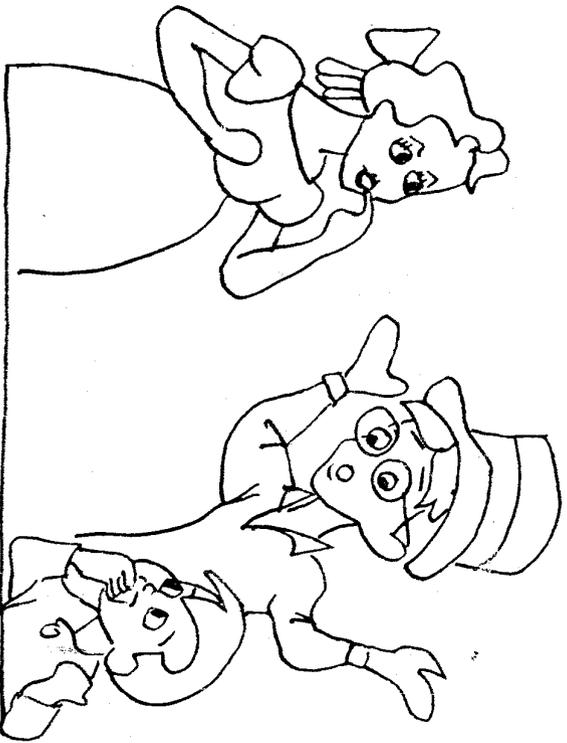
Non ci sarebbe pane perché nessuno
sembrerebbe il contadino il grano!

Non ci sarebbe più la primavera, non ci
sarebbe il giorno poi la sera, ma nuda
frante senza mai un frutto e notte fonda
e glo dappertutto

Ma quando il cielo è grigio il girasole
non può vedere il sole e cosa fa?
Al grigio di quel cielo è nel suo cuore
frangere respirata e pace non si dà.
E dice al vento: "anti spazza via le
mie vola e il sole tornerà, e al sole
poi questa canzone mia ti freggo
scelta e lui sorriderà

RIT:

È sparso Sole senza ...



COCCO E DRILLI

Erano innamorati due cocodilli
lei lo chiamava "coco", lui invece "Drilli",
vivevano in un fiume giù nel Marocco
lui sempre rimane a Drilli lei invece a Coco

Ma un giorno che è una dolce storia d'amore
arriva tutt'a un tratto un una banca, un
cacciator

Lo vedono arrivare i due cocodilli lei dice
"scappa coco", lui "scappa Drilli!",
coco fu più veloce riuscì a scappare ma
Drilli fu più lenta e il cacciatore

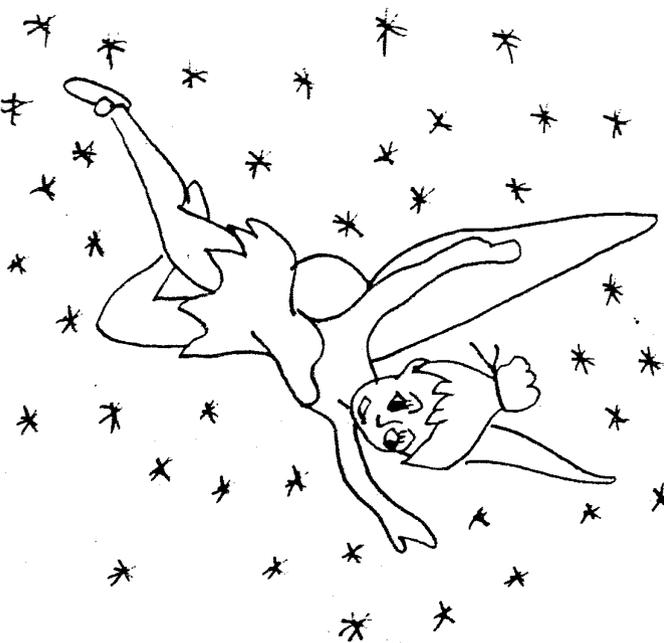
fa corio' sulla banca dicendo: "Yes" io ne
farò borsette, portafogli e beautycase

Povero Coco senza la sua Drilli chiama a
raccolta tutti i cocodilli, dice piangendo
"amici mi cacciatore si porta via me fiume
il mio grande amore ..."

me vuole far borsette e beautycase
amici miei salviamola! E quelli fanno "Yes",

Erano più di mille i cocodilli che
venno nel fiume a cercare la Drilli
vedendoli arrivare il cacciatore gettò
la Drilli in acqua per poi scappare
Ed è così che Coco è formato amor
a vivere con Drilli il suo bel sogno
di amor

Son ritornati insieme i due cocodilli
e lei lo chiama "coco", lui invece "Drilli",
e vivono felici giù nel Marocco
lui sempre rimane a Drilli lei invece e Coco (



CANTO DELLA SERA

Or rende la sera e noi rianus quoggiu
tuttu il Brancu e' in preghiera
e t'invoca o spuri

Quel che oggi abbiamo fatto e le nostre B.A.
eccò a te presentiamo con tutta lealtà

Proteggi a sera la mamma e il papà
fa che noi meritiamu la loro bontà

Silente è la giungla nel giorno che muor
su tutti alimanda la gioia e l'amore
D'alts del ciels proteggici tu
ed il nostro Brancu ... benedici ... o spuri

SOL SOLETO

Sol rotto vola il pipistrellu e la luna
fa capolin - Dentu il boxu sopra un
ramoscellu mener gufo conta con adur
Po no no ---

Dallo atopus balza fuori in fretta
disguazzandu su bel ramoscellu
che all'indie quello muricetta
brende fiato e si unisce al cor

Gra gra gra ---

Il concerto annuntau di Foxu finché un gronu
calabrone nudi; rimegghia da quel gran
frastonu irritatu volu' via da li
Eun un un ---

Ma alle nate di quei uor contenti
tutti presi e intenti a sospirar
diè un sospir, borbottu fra i denti
poi con loro prese a cantichiar
Po no gra gra un un ---

IL TRIANGOLO PAIU'

1. Paiu' era un triangolo tre lati piu' tre angoli
ma si sentiva noiaie volere un lato in piu'

Si fece fare un eliter parallelepipedo ma
tutte due le macchine gli scivolavano giù

RIT : Paiu' Paiu' triangolo sei tu
Paiu' Paiu' ne di meno ne di piu'

2. Lo afere rotolavano su terra dal gran vedere
dierudologi : << Messoms c'è piu' stupido di te >>

i lui che era un triangolo piuttosto suscettibile
arrabbiato di accidera gettandosi nel po

Ma nello smog lui si amara e si fermo' a
piangere vicino ad un automobile che non
andava piu' (2 volte)

3. L'artista corre a prendere di corsa poi lo
avvicino' con domande il traffico la macchina
salvo

Paiu' si senti' utile e si asciugò le lacrime
e di essere un triangolo mai piu' si vergognò

RIT : ---

La storia del triangolo non è poi tanto
stupida morale : << Ma che male c'è
ne ognuns è quel che è ? >>

RIT : Paiu' Paiu' chira che male c'è
Paiu' Paiu' ognuns has detto :
" ognuns", propis " ognuns " è
quel che è



ATTORNO ALLA RUPE

Attornus alla rupe omni lupi audiam
D' Akela e Balos en le voci accotiam
Del Brauco la forza in ciascun lupo ste
del lupo la forza nel Brauco rana;

M-ula la M-ulala
M-ula la i la i la
del lupo la forza nel Brauco rana;

Da quando si sente un richiamo lontano
risponde in richiamo più forte ululando
A quei che la legge facile seguirai
a lui buona caccia si ripeterei
M-ulala M-ulala
M-ulala i la i la
a lui buona caccia si ripeterei

Il debole caccia mie mie uccera
e forte e ardito col clan caccia
Finché sulla rupe un di porterai
la pelle strisciata del vile Share Khan
M-ulala M-ulala
M-ulala i la i la
e a lui buona caccia ogni lupo dirai



SO LA CHE NON C'È

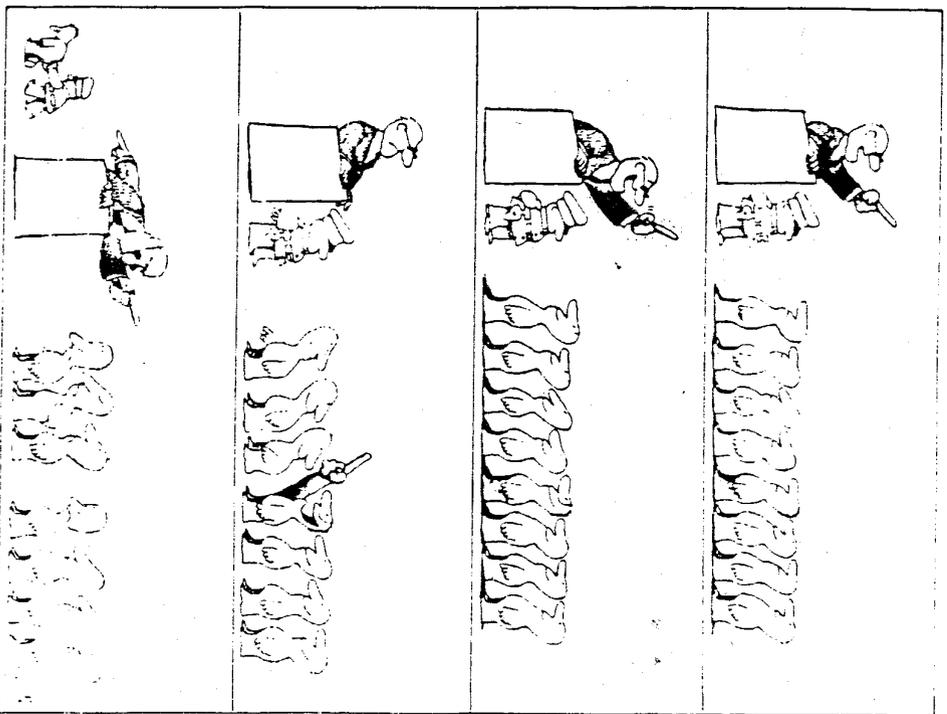
(E. Bennato)

SOL
 Seconda stella a destra, questo è il cammino
 e poi dritto fino al mattino
DO SOL
 poi la strada la trovi da te
MI- SIF DO
 porta all'isola che non c'è.
SOL RE SOL

Forse questo ti sembrerà strano
 ma la ragione ti ha un pò preso la mano
 ed ora sei convinto che
 non può esistere un'isola che non c'è
 e a pensarci che pazzia,
 è una favola, è solo fantasia
 e chi è saggio, chi è maturo lo sa
 non può esistere nella realtà.
 Son d'accordo con voi, non esiste una terra
MI- SIF MI- SIF
 dove non ci son santi né eroi.
DO SOL RE
LA- RE SIF
 e se non ci son ladri, se non c'è mai la
RE SIF LA-
 guerra, forse è proprio l'isola
LA- RE SIF
 che non c'è...che non c'è!

E non è un'invenzione
 e neanche un gioco di parole
 se ci credi ti basta perché
 poi la strada la trovi da te...
 Son d'accordo con voi,
 niente ladri e gendarmi
 ma che razza di isola è?
 Niente odio e violenza né soldati né armi
 forse è proprio l'isola
 che non c'è...che non c'è!

Seconda stella a destra, questo è il cammino
 e poi dritto fino al mattino
 non ti puoi sbagliare perché
 quella è l'isola che non c'è!
DO RE
 ...E ti prendono in giro
SOL RE
 se continui a cercarla
DO SOL
 ma non darti per vinto perché
SOL SIF
 chi ci ha rinunciato
DO SOL
 e ti ride alle spalle
RE SOL
 forse è ancora più pazzo di te!



Passano gli anni ma otto son lunghi:
però quel ragazzo ne ha fatta di strada,
ma non si scorda la prima casa
ora con i soldi lui può comprarla.

Torna e non trova gli amici che aveva
solo case su case... catrame e cemento!

IL ROCK DI CAPITAN UNCINO

(E. Bennato)

LA?

Ciurma!... questo silenzio cos'è?
Svegliati...tutti a rapporto da me!
Spugna!...pendaglio da forca...

possibile che nessuno si muove?
Ma sono o no il comandante
di questa lurida nave?! (2)

LA?

Sono o non sono il Capitano Uncino, ah
e allora quando vi chiamo

RE?

lasciate tutto e correte

MI?

e fate presto perché

chi arriva tardi lo sbrano!

Avanti, chi mi dà, notizie di Peter Pan
lo voglio vivo però, quando lo acchiappo non so
che cosa gli farò!

Si prende gioco di me e fa il gradasso perché
quei branchi di mocciosi lo stanno ad ascoltar
lo credono un eroe!

Ma è solo un qualunquista, un esibizionista
di tutti i miei nemici è il più pericoloso
è il primo della lista!

Ma a voi vi sembra giusto durante un duello...
ha preso la mia mano, l'ha data in pasto a quel
dannato cocodrillo!

Ma non la passa liscia, gliela farò pagare
con le mie stesse mani, anzi col mio uncino
lo dovrò scannare!

Eccolo in vista!... E' lui con tutta la banda
Meglioooo!... che questa volta si arrenda!
non voglio prigionieri, mi basta solo un ostaggio

...la ragione è dalla vostra parte, ricordatevelo
Avanti all'arrembaggio!

Sono o non sono il Capitano Uncino, ah,
e allora avanti col coro
cantate tutti con me e ripetete con me
gli slogan che vi ho insegnato!

Veri pirati noi siam contro il sistema: lottiam
ci esercitiamo a scuola a far la faccia dura
per fare più paura! Ma cosa c'è di male
ma cosa c'è di strano, facciamo un gran casino
ma in fondo lavoriam per capitan Uncino!

Io sono il professore, della rivoluzione
della pirateria io sono la teoria
il faro illuminante!

Ma lo capite o no?... Ve lo rispiegherò!
Per scuotere la gente non bastan i discorsi
ci vogliono le bombe!

Io ero un benestante, non mi mancava niente
ma i soldi di papà li spendo tutti qua
a combattere sul fronte!

Chi si arruolerà, un bel tatuaggio avrà
ma da quel trampolino, io chi non vuol firmare
lo sbatto giù nel mare!

...Si batte la fiacca, eh?
Io mi sacrifico per voi
e questo è il vostro ringraziamento?

OH HAPPY DAY

Oh happy day Oh happy day
Oh happy day

Quando Dio verrà
lui verrà
e allora canterem
qui con noi
sempre con noi

Oh happy day ---

LA CANZONE DELL' ANCORA
(ninna nanna dei marinai)

Do Re Fa
notte facendo sul mare ormai,
Da Mi
una apparo nel cielo
Do Re Fa
terra d' America presto vedrem.
Mi
Il di del nostro velier...

Si narra in molte leggende del mar,
che ciunne di grande valor
in cerca di gloria ed antichi tabu',
tornare non seppero piu'.

La storia di questa terra lontana
mserva antichi mister
candi vallate, discese in fior,
reste che incuton terror.

Se cammin facendo tu
cerchi un aiuto in piu',
nel campo indiano maya o messicano
quello che chiedi otterrai...

desse il nostro veliero, sul mar,
a culla tranquilla sarà, da cercar
a poppa a prua non c'è,
a ciurma dorme di già...

Al fin della giornata insieme
i ancora abbiamo sollevato
gobbarci domani con grande premura
con lei per un'altra avventura...

quando subito coperta c'è già
di pensa ai suoi cari lontani,
ed ognuno nel cuore ha un amico in piu':
il nostro santo laesa!

NELLA GIUNGLIA MISTERIOSA

LA -
Nella giungla misteriosa sotto un albero di cocco MI
un leone se ne andava annusando lo scirocco -occo -occo. LA -

Annusava il venticello per veder se lì vicino
sulla riva di un ruscello fosse nato il rosmarino.

Questa pianta prelibata la delizia delle fiere
un bel giorno fu trovata nella pancia di un barbiere.

Era figlio di un cinese mangiatore di lenticchie
si chiamava Piripiche era bello come il sole.

Il barbiere era venuto per tosare i Tumba-Tumba,
ma il sentiero aveva perduto nel mistero della giungla.

Avanzava timoroso tra l'intrigo delle liane
ed inciampò in un fagotto era un casco di banane.

Le banane verdi e gialle si distinguon dai fagioli
perchè sono un po' più grosse ed attran gli usignoli.

Gli usignoli sono uccelli che si dicon canterini
e non vivon nella giungla, ma in paesi a lei vicini.

Nei paesi dove il sole picchia forte sulle zucche
e le rende tanto grosse quasi simili alle mucche.

È le mucche sono insetti con le corna e senza ali
han la coda di riserva, ma son prive di fanali.

I fanali verdi e rossi come quelli delle navi
che si accendon e si spengon come i volti dei due bravi.

I due bravi che una sera per voler di don Rodrigo
spaventaron don Abbondio e combinaron un intrigo.

Un intrigo da due soldi come dice il buon Manzoni
fece andare Renzo a Fecco e con lui quattro capponi.

I capponi grassottelli la delizia dei sovrani
che una volta tolti i guanti se li mangian con le mani.

È le mani cosa sono non sapete alhor vi dico
che appariron sulla Terra in un tempo molto antico

In un tempo in cui la Terra molti frutti produceva
tanto è vero che con le mani li mangiavan Adamo ed Eva.

Se non siete ancora stufi e volete continuare
salutiamo Adamo ed Eva e pigliamo a ricantare.

Nella giungla misteriosa sotto un albero di cocco
io però non ce la faccio vado a bermi uno sciroppo.

LA LEGGE

È la legge della della giungla
vecchia e nera come il cielo
se tu lupus non t'offendi
lieto e prospero vivrai

fo riaccolto segue la trigue
perché a lui lancia i rifletti
ma tu lupus sempre ricorde
che nei nati cacciator

È la legge ---

Tu all Brunus sei la forza
lupus non t'immergopin
che la forza sta nel Brunus
quarts non oleri mordere

È la legge ---

coi signori della giungla
l'ons brunus e la pautere
il serpente e l'elfante
vivi in pace cacciator

È la legge ---

Se la greda vuoi affermare
la foresta non neoplene
con pazienza senza fretta
la tua caccia continuerai

È la legge ---

Per la tua forza e sofferenza
dove tacioms la legge
del tus capis la parola
ma per te la legge

È la legge ---

Son le leggi della giungla
tante forti e grandi ma
"ubbidisci", è la parola
fondato della legge.

È la legge ---

L' UOMO TORNA ALL' UOMO

(per i compagni)

L' uonuu torna all' uonuu
tutta la giungla s' addenera:
mestrs fratelli auotianuu
ora a volutar

L' uonuu torna all' uonuu
tutta la giungla piangere
il dolore del fratello
che ora se ne va

L' uonuu torna all' uonuu
tutta la giungla si fermerà
la traccia del fratello
nessun più seguirà

L' uonuu torna all' uonuu
tutta la giungla griderà
chi fu mestrs fratelli
ricordar non si potrà

L' uonuu torna all' uonuu
la giungla poi ritornerà:
« Buona sera fratelli
la giungla non ricorderà ! »

